

Contenuto

— Relazione

— Dichiarazione

— Lettera testimoniale

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

— Corrispondenza

Osservazioni

Grado Serg. magg.

Cognome FURNARI

Nome Giuseppe

Paternità Vincenzo

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita 1918

Arma FANTERIA

Reparto 17° ftr.

D. Militare Catania

Indirizzo V E R O N A

..... Via Antonio Provolo, 17

Comportamento

Fatti d'arme Cefalonia

Eventi particolari

Sig. Capitano,

Penhagen 25 giugno 1948

Dopo parecchio, ritorno con queste due righe a lei, augurando
domani le saranno gradite, non ho avuto più nuove da lei
per la famosa domanda che le ricordo lei stesso mi suggerì
di fare documenti e spedirli, così ormai da circa 8
mesi lei a necessità raccomandata, esattamente tutti documenti
presenti alla P.S. in più il mio foglio di congedo, così
fortunatamente come lei vede ^{riuscito ad} ~~nono~~ ^{per} ~~venire~~ ^{prato} in
Winnere con un contratto di mesi tre, con la quale
due di questi lo più raffinati.

Mi userei cortesia di spedirmi il mio congedo ~~frutto~~
poiché mi urge, non solo è poi è un documento molto
importante ~~ta~~ me, perché dopo circa nove anni di
vita militare, non mi meraviglio che mi rispondesse
un bel giorno che non ho presentato servizio militare,
così fuoridanno tanti distretti in Italia, lei sa bene che
dopo aver riscoperto la vita di quel tragico esilio di
Cefalonia e particolarmente lei le si è guastato, dunque
al ritorno si sperava avere qualche appellazione, ecco
qui oggi mi trovo fuori della mia Italia per contribuire
ma non so beneficiare a chi, so bene che lei a noi
infantili cure di assistenza, ma non è riuscito per tante
cose che non si sono mai chiarite, dunque mi userei
cortesia spedirmi il mio congedo al seguente indirizzo:

Giuseppe Giuseppe Ind. I. G. N° 6072

Penhagen am Rheinfall

Winnere
Spedire i saluti più cordiali subordinatamente


Giuseppe Giuseppe

U
Caro Sig. Capitano,

Copenhagen 21 Agosto 1948
~~2/2/48~~

Le avevo scritto mesi fa e le chiedo che mi mandasse di ritorno il mio foglio di congedo, poiché ora mi rende d'improvviso, mio rischio di perdere questo posticino qui in Svizzera, dunque mi urge cortesia mandarmelo al più presto. Si sa, se io aspettavo il mio rimpiego in patria, ne avevo voglia di aspettare, dunque lo ritiri pure che rimane tutto nei documenti che l'hanno scopia le mandai, veramente non ho neanche più intenzione di far carriera militare, poiché mi batterono circa 8 anni ed è nata una bella stanca. Potrò questa volta a farecela. Le dirò inoltre che da Roma via Guido Baldo dal Monte di Com.^{ne} Piconese.^{to} Partigiani all'Esimo ho ricevuto in Verona qualche di Partigiani, però con la autenticità del documento che lei ci interviene, e cioè di 15 giornate, e le dico il suo mi rimpiego a presentarmi per lei per la ricezione - ora attendo nei mesi e mi raccomando a lei, il congedo di inviarmelo subito - le invio una copia del mio rimpiego e lo prego di leggere a tempo che dice i mesi che a fatto ultimare non per colpa nel caso l'ho ritenuto salvato tutti. Spero lei a chiarire queste questioni prima di esser più tardi. Sincerely yours.

Quelli documenti di ritorno subito perché
potranno servire e perciò di salute me lo
rimando unitamente il mio foglio di

Congedo - Subordinatamente






Al Capitano
Apollonio Trento
Via Amara n° 1

(Italia)

Roma

Mit. Giuseppe Juvarelli Ind. S. I. p. N. 6072
Heubach am Rheinfell
Witzera



Verona 26-10-1947

~~Luca~~
~~1/10~~
~~4/10~~

Caro Sig. Capitano,
con vivo piacere giorno or sono ho ricevuto tua
sua lettera, e ~~infine~~ dico il vero mi è solto
levato un po' il morale, poiché in verità devo
dirle che dopo il mio congedo del 5 giugno 1946
le singolarità passate sono irraccontabili, poiché
rimo o lasciate per non dirle quasi mai,
dunque abbiamo scritto le carte Annunarie
di vari quadrimestri, altro lavoro impossibile
anche perché in Verona l'industria scarseggia -
come lei sa bene mi trovo a Verona presso
un mio fratello che a moglie e vive con
un piccolo esercizio di lettera, e con un trovo
con lui poiché fin in Sicilia sono stato total-
mente dirotto, eredo con lei e convinto
della mia situazione, e dopo circa nove
anni di servizio militare ininterrotto, lei
immagina quale fosse la mia contentezza se
questi anni potrei recuperarli, dunque come
lei mi suggerisce io mi affetto a far domo
nota e la spedisce a lei non appena
tutti i documenti d'archivio usciti, nella polizia
mi piacerebbe che nella investigazione,

le miro una fotografia e vedrà che sono
il vero Tipo *Spolitato*, sarà un uomo
realizzato, e poi essere a Roma vicino a
Lei, insomma sono veramente contento, e poi
qualche ordine del mio vecchio capitano
dovrà sempre riceverlo.

Non offesa prenti i documenti li spedire
a lei con raccomandata.

Intanto lo prego gradire i miei cari
auguri per la buona fine dell'anno,
e il Buon principio del 1948 -
con pregandolo di estenderli a tutti i miei
famigliari -

Unicamente i miei sentiti saluti
dal mio subordinato

Giuseppe Furusi

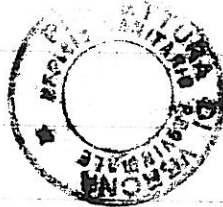


certifico di aver visitato in data suddetta il
 sig. Giuseppe Gurnari, di anni 29, abitante
 in Verona, Via Antonio Prato, 17, e di averlo
 riscontrato di sana e robusta costituzione ed
 esente da difetti fisici o infermità che possano
 menomare il servizio nel ruolo di
 agente di P.S.

altena: n. 168 Terimetro tonico; con 91
 Verona, 29-12-47

UFFICIO PROVINCIALE

S. M. M. M.



ISTOMIALE
 Perriani
 Marco medico Prof. aggiunto
 30-12-47
 ALFONSETTI
 dott. Giuseppe Savir



Al Ministero dell'interno Direzione
generale P.S. Divisione forze Armate.

Roma -

Il Sottotenente Furuari Giuseppe ex Sott. Uff.
ficiale all'Esercito, figlio di fu Vincenzo
nato a Randazzo (Prov. Catania) il 26-6-1918
e residente a Verona in Via Antonio
Provolo N°17, chiede a codesto Ministero
di essere arruolato nel corpo degli
Agenti di Polizia.

In fede
Furuari Giuseppe

Verona 29-12-1947

Prep. →

Capitano 9

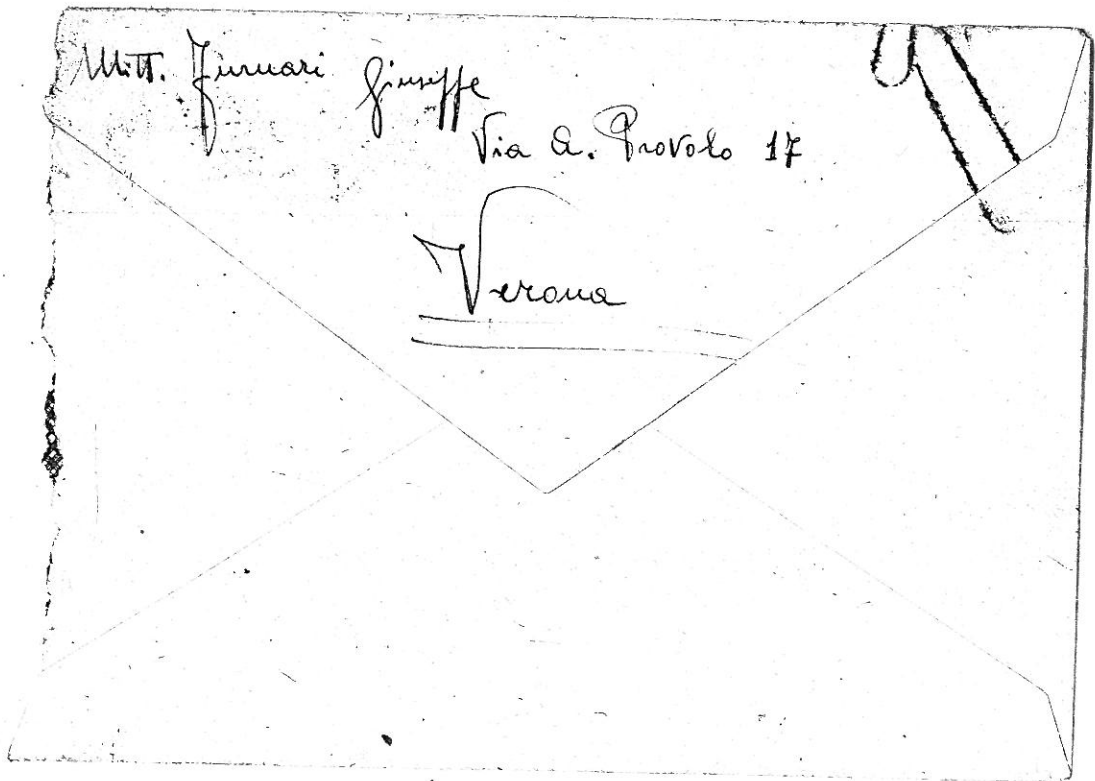
Apollonio Reuter

Via Asmara

et 1



Roma



Mitt. Finuari Giuseppe
Via A. Provolo 17

Verona

Verona 26 gennaio 1947

Sig. Comandante,

Furman

Vi informo con massima sollecitudine che in questi giorni nel giornale Arena in Verona, e uscito il riconoscimento a Partig. ai superstiti di Cefalonia. Dunque dice Partigiani tutti: caduti e feriti, la rimanente e cioè i sopravvissuti Partigiani, questi perché non hanno il tempo prescritto imbere l'art. del D.L.L. 21-8-45 N.518 per il riconoscimento a Partigiano, in quanto a questo io informai subito il Comandante Gregolin a Bolzano, la quale mi risponde dicendo mi che nei prossimi giorni il Magg. Cavallotti e cioè il Com. le Com. riconoscimento Partig. Emilia e Romagna andrà a Roma onde ottenere che il riconoscimento a Partigiano sarà per tutti coloro che parteciparono alla Battaglia di Cefalonia e non solo ai feriti ed ai caduti? nel caso di questa pubblicazione tutti superstiti mi presentano delle domande ed io ~~io~~ sto interessandomi del vostro caso per poi inviarti a Roma se qualche superstite di Cefalonia sarà sprovvisto del vostro documento e che risulta incluso nel elenco da voi in possesso, e cioè dei superstiti che ci siamo imberati il 9 settembre ad Argoli per il ritorno in patria, vi chiederò qualche nome dove ci meritate

la carriera per insuccessi, furono rimproverati da lei e da
(qualche altro) Vi dirò inoltre che del nostro
caso si voleva interrogare il Gen. Col. Vaglio Bonet
ora in congedo, e l'ant. superiore non consentendo
nessuno a detto effetto, difatti il suddetto se ne
andava tanto dicendo che anche a S. Mauro hanno
combattuto, lei mi date eventuali istruzioni in
merito. Intanto mi si voleva la dichiarazione
di Saponi Garkau.

Qualche infanzia tanti
Condotti taluni sotto l'ubriacatura

Giuseppe

Giuseppe
Via A. Provolo N° 17

Verona

Verona 3-1-1946.

Egregio Sig. Capitano,

giorno 27 Dicembre scorso mese, sono venuto a Roma a casa ma, per dirle qualche cosa nei miei riguardi, che circa la mia domanda che le mandai a lei personalmente se mi aiuta a entrare col mio grado nell'Esercito con facilità, giusta la mia buona qualifica nella nuova Italia, da circa sette mesi mi trovo disoccupato, tutti e due danno belle speranze poiché conoscano la tragedia della nostra gloriosa Divisione, infine le dirò che mi son recato alla post. Bellica di Verona poiché qui son residente stabile, e quindi per riscuotere le lire 5000 di mobilitazione che il Tenente. ci disse che aspettavano anche a noi, dopo però della liquidazione delle indennità partigiana, io a Bologna dove non sono stato liquidato, la post. Bellica di Verona mi dice ~~che~~ perché aderiscono alle mie richieste mi ci vuole nel mio riconoscimento da Partigiano il timbro a secco della Post. Bellica di Roma perché mi riconosca combattente all'Estero mentre nel mio riconoscimento se il timbro a secco delle Commissioni Regionale Emilia e Romagna, così però lei Signor Comandante mi darà informazioni in merito.

Atteso così me buone nuove anche per la
mia domanda per l'assunzione nell'Esercito.

Intanto lo prego gradire miei subordinati relativi
e buon proseguimento dell'anno 1947

Suo subordinato

Giuseppe Fumari

Fumari Giuseppe

V. O. Provolo 17

Verona

COPIA

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il Sergente Maggiore FURNARI GIUSEPPE classe 1918 distretto di Catania, già appartenente alla Divisione "Acqui" ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia svoltasi dal 13 Settembre 1943 al 22 settembre 1943.

Egli appartiene a quel gruppo di reduci da Cefalonia, rientrato in Italia il 13 Novembre 1944 al quale il Quartier Generale Alleato del Medio Oriente (Cairo) ha concesso l'onore delle armi per l'aiuto segreto prestato agli Alleati durante il giogo tedesco. (Radiogramma NR 71 of 20: ITALIANS WILL BE ALLOWED RETAIN THEIR ARMS AND EQUIPMENT UNTIL ARRIVAL RAPPRESENTATIVE ALLIED COMMAND BECAUSE OF SECRET HELP GIVEN TO US.)

Bari 24 Novembre 1944

IL COMANDANTE

Luigi Antonio Ferrero G. Moscio



ms. pars

Verona 14 Settembre 1946.

Caro Sig. Comandante,

Ho gradito questa mia se bene sono a disturbarlo come sempre, in seguito le farò noto e precisamente nel mese di giugno sono stato congedato dal Dep. di Regg.^{to} Aulicri di Bologna, poiché non risultavo alla carriera continuativa, però ho inoltrato domanda al Ministero, sulla mia pratica se la porto personalmente il Colonnello Carillo, poiché disse d'interessarsi presso lui servizio al Ministero, si portò allora di possesso al mio Comando ed il Comte della Direzione Ripartizioni Aulicri

VI Comite per Bologna, parlò a lui di sperolearmi, le risposte che mi furono date, se voi lo vedete potete chiederlo come andata a finire, ora spero che il governo si sia approvato a favore dei Partigiani tutti schema di decreti, non solo e che riconosce i gradi militari, io sono stato qualificato Partigiano a Bologna nel mese di giugno al mese di Luglio restato il numero del mio numero e N° 31144 - ~~ho~~ ho ottenuto la qualifica di Partigiano con il vostro documento, e con l'aiuto del S. Ven. Bravoglieri nella domanda avevo aggiunto che avevo qualifica di Reduce Combattente, qualifica di Partigiano, non solo ma che ero stato preso in esame nell'Isola Nera per l'ammissione alla C. E. ed in seguito al disprezzamento delle D. V. "Aequi" si sono inviati miei documenti, mancava un vostro Rapporto informativo che allora vi è chiesto, mi dicevate di spedirlo ed intesa nelle o necessità, in questo mio caso sarebbe

fatto tutto, anche dal mio Conte di Reg. Ripartizioni o altro.
Un buon rapporto informativo con esito favorevole, vai potresti
uscire la cortesia d'chiedere al Col. ^{re} Gaballo, lui presta servizio
al Ministero non riprei in che Ufficio. Io fatto circa 9 anni di
servizio e mi piacerebbe perderli.

Mi urgeva una vostra dichiarazione re potreste spedirmela
subito così compilata: si dichiara che il Serg. Magg.

Giuseppe Clape 1918 Distretto Catania, a appartenere
alla Div. "Acqui" ancora prima dell'8 settembre
1943 e a partecipare ai combattimenti Volanti nell'Isola
di Cefalonia dal 13. ~~13~~ set. 1943 al 19 Settembre 1944
ricevendo così un anno di lotta clandestina, sbarcato a
Taranto il 13 Settembre 1944.

Giuseppe Conte
Capo Affidamento

Peri pratiche di tutto, mi urgeva espresse queste
dichiarazioni della mia appartenenza alla Div. "Acqui"
però ~~però~~ archivio fatto esente utile, per tutto ciò
che avete fatto e che fate per i Reg. dell' "Acqui".

grazie tutti cari tutti

Vostro Dev. Subordinato

Giuseppe Clape

Via Antonio Trovato n° 11
Verona

SERG. MAGG. IN CONGEDO
FURNARI GIUSEPPE
Via Antonio Provolo 17
VERONA

Verone, li 4-12-1946 -

AL MINISTERO DELLA GUERRA

DIREZIONE GENERALE LEVA SOTTOFFUCIALI E TRUPPA

R O M A

Il sottoscritto, Serg. Magg. in congedo Furnari Giuseppe, fu Vincenzo, della classe 1918, D.M. di Catania, residente a Verona in via Antonio Provolo 17, ed inviato in congedo il 6 maggio 1946 dalla Direzione Riparazione Automobilistiche Bologna, chiede venga sistemata la sua posizione metricolare e l'ammissione alla Carriera continuativa.

Ha acquisito diritto all'ammissione alla c.c. sin dal 11/1 /1943, allorquando prestava servizio presso il 17° Regt. Fanteria div. "Acqui" dislocato nell'Isola di Cefalonia (Grecia)

Come è noto, per gli eventi bellici dell'8 settembre 1943, in seguito al disgregamento delle unità cui apparteneva, non poté essere preso in esame a suo tempo, sebbene la pratica si trovasse già in corso di istruzione.

All'uopo riferisce:

Ha partecipato alla Campagna di guerra 1940-41-42-43 in Grecia con l'Autodraappello del 17° Regg. Fanteria della Div. "Acqui", dal 12 al 25 settembre 1943 ha combattuto strenuamente con le Truppe della eroica Divi.

sione Acqui nell'isola di Cefalonia, dove, in nome della Patria e della libertà, si ribellò al tedesco e lo combattè tenacemente.

In asprissimi combattimenti subì una perdita di circa 9000 uomini di cui 400 ufficiali - la notte del 24 settembre il nemico sferrò l'attacco decisivo, a sud dell'Isola. I capisaldi sulla costa vennero travolti ed ebbe inizio lo sbarco in forza. La nostra difesa fu costretta ad arretrare. La Suprema resistenza fu purtroppo travolta in poco tempo.

Il 25 settembre superato ogni limite di umana resistenza, il Presidio Italiano fu costretto alla resa. Molti evitarono la cattura, Ufficiali e soldati furono deportati e poi fucilati. Nelle 24 ore che seguirono, circa 4500 fra soldati e ufficiali vennero fucilati isolatamente o a piccoli gruppi, subito dopo la cattura. Tutti indistintamente spogliati di ogni loro avere e lasciati insepolti, oppure arsi, o inabbiessati nelle cisterne.

Neppure i medici e il personale di sanità vennero risparmiati. Sarebbe superfluo enumerare tutte le vicende della Div. Acqui. Tutta la stampa ne ha parlato, notiziario militare e quotidiani di Roma. I superstiti di detta Div. ne continuarono la lotta clandestina e l'Insurrezione armata per 12 mesi circa.

Ha combattuto come partigiano dal 25-9-1943 al 13/11
1944, combattè con il Raggruppamento Banditi Acqui
risorto dall'olocausto dei 9000 fratelli caduti.

Il Gruppo di Reduci da Cefalonia, rientrato in I-
talia il 13/11/1944 il Quartier Generale Alleato del
Medio Oriente (Cairo) e concesso l'onore delle armi
per l'aiuto segreto prestato agli alleati durante il
giogo tedesco. (Radiogramma n.71 of.20) Ha dato inol-
tre il suo contributo dal 1º dicembre 1944 al C.A.R.
a Tesno successivamente in Casano di Roma indi al
Comando Tappa 589 per Gruppi di Combatt. Bologna fin
al 5-6-1945, dopo avere prestato circa 9 anni di
servizio militare ininterrotto in particolari condi-
zioni ed essere stato lontano dalla vita civile per
così lungo tempo, ha perduto in tal campo ogni pos-
sibilità di sistemazione.

Per cui richiede la sua sistemazione nell'Esercito,

Invoca subordinatamente la regolarizzazione della
sua posizione trovandosi nelle seguenti condizioni.

Ha qualifica di Reduce

Ha qualificati di partigiano combattente con anzianità
1º ottobre 1943 al 21 aprile 1945

Ha dato tutto il suo possibile contributo per la causa
italiana.

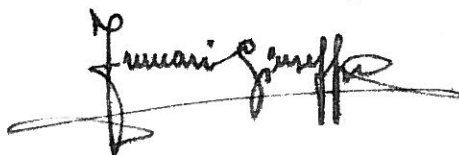
Confida pertanto che codesto Ministero in questi

FOGLIO NOTIZIE DEL SERG.MAGG.FURNARI GIUSEPPE

Soldato volontario Ordinario cl.1918 arruolato presso il 4 ^o Centro Automobilistico di Verona	11/11/1937
Promosso caporale	11/2/1938
Promosso " magg.	11/8/1938
" sergente	11/11/939
Messo alla prima rafferma di anni 1	11/11/939
Partito per l'Albania	1/12/1940
Imbarcatosi a Brindisi	1/1/1941
Sbarcato a Durazzo col 4 ^o Autor. Desante del 4 C.A.	10/1/1941
Trasferito al 17 ^o Regg. Fanteria Acqui Autodreppello	2/3/1941
Imbarcato a Porto Edda	28/8/1941
Sbarcato a Corfù	14/8/1941
Imbarcato a Corfù	17/8/1941
Sbarcato a Cefalonia	28/8/1941
Promosso serg.magg.	11/6/1943
Sabandato	25/9/1943
Tale col Raggrupp. Banditi Acqui in combattimento contro Truppe tedesche dal 13/9/43 al 22/9/43.	
Rimesso con tale Gruppo Banditi	13/11/944
Sbarcato a Taranto	13/11/944
Trasferito al Centro Addestramento Reclute di Teano successivamente trasferito in Cessano di Roma)	25/11 944
Trasferito al Comando Tappa e Gruppi di Combattimento n.58 di Bologna	5/6/1945
Ricoverato O.M. Bologna	28-7-945
Dimesso dal suddetto ed inviato in licenza di convele- scenza di gg.90 dipendente da cause di servizio - alle- gato A-	16-8-1945
Trasferito dai ruoli della Tappa alla Forza Assente del Deposito 47 ^o Regg. Carabinieri in Lecce perche assente da oltre un mese	28-8-945
Rientrato e giudicato idoneo e riassunto nella Forza presente del Comando Tappa	16-10-945
Trasferito al 6 ^o Reparto Riparez.Auto	16-1-1946
Inviato in congedo dalla Direzione Riparauto Bologna	6-5-1946

Quanto sopra dichiarato risponde a verità.

IL SERG.MAGG.
FURNARI GIUSEPPE



Copia

REGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il reduce

serg. magg. *Turnan' Giuseppe*
classe *1918* distretto militare di *Cefalonia*

gia' appartenente alla Divisione "ACQUI" - alle cui quattro Bandiere e' stata conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare per "IL VALORE ED IL SANGUE DEI SUOI FANTI E DEI SUOI ARTIGLIERI" - ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia (Grecia) svoltasi dall'8 al 24 settembre 1943.

Egli appartiene a quel gruppo di reduci da Cefalonia, rientrato in Italia il 13 novembre 1944, al quale il Quartiere Generale Alleato del Medio Oriente (Cairo) ha concesso l'onore delle armi per l'aiuto segreto prestato agli Alleati durante l'occupazione tedesca dell'isola (radiogramma n. 72 of 20: ITALIANS WILL BE ALLOWED RETAIN THEIR ARMS AND EQUIPMENT UNTIL ARRIVAL REPRESENTATIVE ALLIED COMMAND BECAUSE OF SECRET HELP GIVE TO US.



IL COMANDANTE

(Copio Art. P.E. Apollonio Dott. (Gen.))

Cap. Paolo Pavesi

Verona 3 - Dicembre 1846.

Sig. Comte

Faccio domanda per lei

Vengo a lei con questo biglietto poiche spero le sia gradito, giorni or sono mi a dato nome di lei il Partigiano Bassi da Verona, mi disse dunque che a parlato con lei personalmente per avere dei richierimenti, nel medesimo tempo le accennò qualche cosa nei miei riguardi, ed in breve le illustrò la mia situazione, quale tutt'oggi mi trovo disoccupato, con una mamma a carico ed inferma a letto con una paralisi da circa 3 anni, di questo o taluno ~~parte~~ disse notizie ancora il Luglio 1843 quando si trovavamo in Cepalonia, nome che mai potrei dimenticare.

Sig. Capitano, perciò lei stesso disse al Partigiano Bassi che io potrei avere la mia sistemazione nell'Esercito, per questo invio a lei personalmente questa mia domanda allegando foglio notizie, so che lei soltanto in questo caso potrà aiutar mi, allegando qualche altro documento ed il rapporto informativo del nostro servizio clandestino che da vecchia data mi promise di farmi, e con la buona qualifica che o ed il suo aiuto al Ministero potrei sentirlo avere una sistemazione, ne sono tanto obbligato più che ricorrente, so che lei avrà noi riferiti come nei momenti più ~~importanti~~ del sett. 1843 - forse avrà occasione di passare da Roma il giorno 20 C.M. così farò a sentire nuove, ~~se~~ in attesa di buone notizie

invio subordinati saluti, pregandolo di estenderli ai miei tutti -

Giuseppe Samari

S. M.
18/12/46

Mi occorreva l'indirizzo e l'autorizzazione da lei per la
comparsa del distinto Banditi: "Aequi" ^{all'anno} Poiché ne avevo uno
confessionato in stoffa ed ormai consumato quindi impossibile
qui a Varona tutte le Città ne sono a conoscenza dell'omicidio di
Cefalonia e vedendomi il suddetto foglio tanti mi fanno un
mucchio di domande, ed io giustamente rispondendo in
proprio, vendono anche il libro del Racconto della Battaglia
anch'io ne sono in possesso, e leggendolo mi sono rotto line
ato tutti conoscenti, e gli episodi dove mi sono trovato
presente.

È veramente Subordinato: talut:

Giuseppe

Carissimo Fusconi

non attente il mio viso in te spaccato
ben poco bene ricredito a fare per te.

Tu, per le vie regolari hai otten-
to qualche cosa circa il desiderio di venir
richiamato in servizio? ~~Se no~~

~~Se per certo~~ Se per certo ~~tu~~ ti potessi
interessare il passaggio nella polizia,
fai subito la domanda ~~alla~~ diretta
alla Direzione Generale di V. S.

provisione forse dovuta e spedisci
a me occupandomi da tutti i docu-
menti ed io farò tutto il possibile per
appoggiartela.

Una forte tua amica più tosto uo-
tra l'istituzione, ed io te l'auguro
con tutto il cuore.

La affezione di tua madre ti è uscio
il mio più cordiale ed affettuoso saluto

T

P. M. 225. 15-11-45

Sig. Comandante,

Caro

Le faccio presente che da qualche giorno sono rientrato al reparto, dunque il documento che ho avuto da lei il giorno 8 e.m. non mi hanno corrisposto l'indennità speciale di £45, ma mi hanno detto che si veda, io le faccio sapere non appena mi avranno liquidato. Quando sono passato da casa sua io volevo parlare con lei personalmente, ma siccome altro tempo non mi rimaneva non dovuto partire, per ciò volevo parlare circa la mia rafferma, che neanche al mio distretto nulla sanno, neanche al Ministero dovrebbe esserci qualcosa, poiché lei solo potrebbe aiutarci, informandoci mi con qualche suo nipote.

Le ho detto questo Sig. Comandante perché non appena sono rientrato al reparto mi vogliono congedare, giusto che la mia classe del 1918 è già in congedo.

Io le ho detto che sono di carriera, perciò oggi stesso il Comandante mio, fa un telegramma al Ministero

per sapere la mia posizione, dunque se lei
potrà aiutarmi come già la prima volta a tanti
incontri dell'Aqui, e ha aiutato, intanto devo ringraziar-
lo di tutto ciò che ha fatto per me, io non dimenticherò
mai il ~~buon~~ bene che il mio Comandante di una
lunga parte mi ha fatto.

mi era ormai pronto sapere dove a Milano vendono
il distintivo Baudin; Aqui, fu così comprato, ed avere
un bel ricordo, finché io rimango a Bologna e
non offra altra occasione anche a comprare il distintivo
per me tanto caro.

Così da fregio di gradire: miei più cordiali saluti
unitamente: mai, suo subordinato che con vero
affetto sempre lo Ricorda

Luigi Maggi

Giuseppe Episcopo

Bologna 20-2-1946.

Sig. Comandante,

atto

Le fuio queste mie poche righe sperando che le siano
gradite, dato che presento che prima o poi e stato trasferi-
to da Caserma di Roma al mio reparto, un mio collega, anche
lui - posso forse alla Battaglia di Capelania, ~~si~~ e sbarco
a Taranto il 13 novembre 44. si chiama, Sup. Mogg. Santoro Mario
dove mi fu presente che a gia percepito le lire 45
indennita speciale per l'"Aequi" dunque qui nessuna
circolare esiste, e non mai esistita, o scritto fin volte
a Taranto, e mi sono risposto che ai soldati della
Fiv. "Aequi" non spetta, inquanto non e sufficiente
il periodo del combattimento,

Sig. Comte quello che a me non mi da pace e
che tutti quelli che si trovano in Roma, hanno gia
percepito inbase alla circolare 1200 - dei quali
circolare che mai quissistita -

Le dirò inoltre che sono in possesso dello rendetto
Dandisi "Aequi" che o comprato a Milano con il
documento che lei ci a rilasciato, ne sono tanto ~~ff~~
prato sapere qualcosa in merito,

Le prego giudic miei saluti,

Subordinatamente

Sup. Mogg. Furiani Giuseppe

Direzione Preparato
Via Mazzini 55 Bologna -

Enza
8/7/46

Roma, 10 giugno 1946

AL COMANDO 6° REPARTO RIPARAZIONI
AUTOMOBILISTICHE

BOLOGNA

Rif. 2013 in data 2 aprile 1946.

Come da richiesta inviata, ~~in~~ duplice copia il
rapporto relativo al servizio prestatato dal
serg. magg. FURNARI Giuseppe.

Mi scuso per il ritardo, dovuto al
pressante lavoro da svolgere per conto
dei reduci della divisione "Acqui".

R A P P O R T O

Risulta alla mia personale esperienza che il

serg.magg. FURNARI GIUSEPPE

dopo aver combattuto valorosamente contro i tedeschi nel settembre 1943, veniva catturato e costretto sotto la minaccia della fucilazione (si noti che erano già stati fucilati 5000 soldati e 406 ufficiali) ad eseguire dei lavori in un'officina. Anche in tale periodo però continuava clandestinamente la lotta fornendo informazioni ai centri greci della resistenza e più tardi, mio tramite, ad una missione militare alleata, ed eseguendo, nello stesso tempo piccole attività di sabotaggio. All'atto dell'insurrezione generale (26 agosto 1944 - 17 settembre 1944) partecipava a numerosi atti di sabotaggio e controsabotaggio come pure alla cattura di automezzi ed interi depositi tedeschi di carburanti e munizioni. Per tale attività, il raggruppamento cui apparteneva otteneva dalle autorità greche ed alleate (Quartier Generale Alleato del Medio Oriente) di rientrare in Patria con le armi.

Richiamo che il foglio *Fascisti* *più*
ho po' *ave* *era* *bastata* *volontariamente*
centro; tedeschi *scandalo* nel settembre
1943, venivano catturato e costretto
atto *la* *minaccia* *della* *fucilazione*
(i noti *che* *erano* *più* *stati* *per* *lesti*
5000 *Meleti* *e* *400* *ufficiali*) ad
eseguire dei lavori in un officina.
Anche in tale periodo *però* *continuavano*
clandestinamente *la* *lotta* *foruorata*;
fornendo ~~informazione~~ informazioni ai comandi
fascisti della *resistenza* e più tardi, ~~ad~~
~~una~~ *uno* *tramite*, *aduna* *un* *gruppo*
militare *alleato*, *ed* *eseguendo*, *allo*
stesso *tempo* *piccole* *attività* *di* *sabotaggio*.
All'atto dell'insurrezione generale
(26 agosto 1944 - 17 settembre 1944)
parteciparono a numerosi atti di
sabotaggio e contro-sabotaggio, come
pure alla cattura di automezzi
ed interi depositi tedeschi
di munizioni e armi.

D CAF A POLIGNO RENZO

MODULARIO
C. - Telegr. - 68

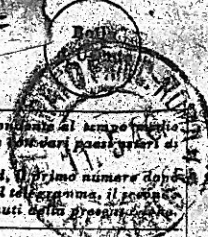
Mod. 50 (1946)

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in mano per errore o in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario sono complete dal mittente. Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data di consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il _____ ore _____
Per _____
[Handwritten signature]

ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo locale dell'Europa Centrale e per telegrammi interni e postali postali di seguito da una mezzanotte all'altra. Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.



QUALIFICA

D RM BOLOGNA 22200 37 11 15 =

DELLA PRESENTAZIONE
mesi Ore e minuti

VIA E INDICAZIONI
EVENTUALI D'UFFICIO

Ord. 17 del 7-2-45 - Firenze Roma - (5.000.000)

MINISTERO ORDINA MIO CONGEDAMENTO PER RICORSO

URGENTI TESSERINO PROVISSO VIA PARTECIPAZIONE

12 MESI LOTTA CLANDESTINA CEFALONIA

SERG MAGG FURNARI GIUSEPPE DIRIPARANTO MAZZINI

55 BOLOGNA

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA' DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESECUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Bologna ^{Settembre} 7-5-46.

U
Egregio Sig. Cap.^{uo}

Come vedete in'oggi non è risolto ancora
la famosa indennità di £45 giornaliere
come a tanti altri dell'89^o anno detto,
cioè la domanda che volute ritirare
io per metterla a conoscenza, insieme
avevo allegato una copia del Ragguaglio
per un suo rapporto sempre che bisogna
determinazione della Commissione con cui
sono stato determinato, così mi rassegnò e
pensò al prossimo combattimento che
eventualmente un giorno avrò, dico così
anche perché sono stato chiamato offi-
cialmente al Comando mio e mi dicono

che attendo solo io la seconda referenza, per
aspettando nel 1943 ~~di~~ d'essere in c. e. la
Commissione non può riunirsi adesso per
allora, inquanto il Ministero della guerra
dice che solo alle armi restavano agunte
in c. e. / dunque sono li ~~si~~ a vedere se
potremo congedarci o meno, infatti mi
manca anche il vostro rapporto inform
to che l'unico che può fare qualcosa, o detto io
che sarebbe già arrivato poiché d'abbigliamento gi
giunto presso voi, con sig. cap. n. 1: prego
ancora di mandarlo fin più possibile.
Vi ringrazio tanto di tutto, gradivo
tanto un vostro scritto poiché non o un
altro l'onore di aver -

Vostro subordinato

serg. magg. Ferrari Giuseppe

BOLOGNA LI 15 MARZO 1946.

AL COMANDO DEL 6° REPARTO RIPARAZIONI AUTO

- S E D E -

Oggetto: Domanda per ottenere l'indennità speciale dei militari che hanno fatto parte ai combattimenti con la Div. Acqui " in Cefalonia (Grecia)

Il sottoscritto Serg. Magg. Furnari Giuseppe [REDACTED] effettivo al 6° Rep. Rip. Auto della classe I918 del Distretto Militare di Catania, fa domanda per ottenere l'indennità speciale in base alla circolare Ministeriale n° I200/AIE, del 15 Marzo 1945 per aver fatto parte ai combattimenti svoltisi con la Divisione Acqui contro i Tedeschi nell'isola di Cefalonia (Grecia). E circolare Ministeriale n° 3700/AIE del 20/7/1945 che si collega alla circ. I200.

Dichiaro sotto la sua personale responsabilità di non aver percepito detta indennità.

Si allega in copia la dichiarazione del Comandante del Raggruppamento "Banditi Acqui

Prot. N° 950
Arrivato il 15 MAR 1946
Pratica <i>Amari</i>

In fede

Serg. Maggiore Furnari Giuseppe.

Serg. Magg. Furnari Giuseppe